



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

BOLLETTINO OLIVO del 11-07-2019

FASE FENOLOGICA

Accrescimento frutti

I nostri tecnici hanno riscontrato un'allegagione molto disomogenea nelle varie zone monitorate.

INTERVENTI COLTURALI

GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità, gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente, in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo l'evapotraspirazione delle stesse. Ricordiamo infatti che l'acqua evapotraspirata dal manto erboso sottostante la chioma può provocare un'umidità relativa molto elevata andando a favorire lo sviluppo di funghi quali Antracnosi, Cicloconio, Piombatura, etc

CONCIMAZIONE AZOTATA DI PRODUZIONE

Si rimanda al bollettino precedente per dettagli relativi alla concimazione azotata.

IRRIGAZIONE

Viste l'assenza di precipitazioni previste per i prossimi giorni, ricordiamo che risulta di fondamentale importanza la corretta e piena disponibilità idrica nel suolo dal periodo di fioritura sino al periodo di indurimento del nocciolo (circa fine luglio).

Consigliamo di procedere ad un'irrigazione di circa 20 litri/settimana nei terreni molto sciolti o negli impianti giovani (da 1 a 5 anni).

TRATTAMENTI FITOSANITARI

CASCOLA ANOMALA

Si stanno verificando in pressoché tutti gli areali fenomeni di cascola anomala delle olive. Questa cascola, già manifestatasi l'anno passato, sta portando a necrosi buona parte delle olive allegate. I primi risultati hanno individuato nei funghi *Phoma spp.* e *Collectotricum spp.* l'anomalia verificatasi lo scorso anno. Sono in corso indagini in tutte le regioni del nord Italia. Tra le varietà vi è più suscettibilità su leccino, bianchera e grignano, varietà come Casaliva, Frantoio, Sbresa risultano più tolleranti. Ricordiamo che lo scorso anno abbiamo avuto un arresto di questa cascola verso la fine del mese di Luglio.



Figura 1_Olivo in fase di accrescimento frutti.



Figura 2_Necrosi completa di un intero rametto fruttifero



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

INSETTI

MOSCA DELL'OLIVO

Le alte temperature della stagione stanno impedendo un volo ottimale di *Bactrocera oleae*, tuttavia la presenza di adulti viene segnalata in tutti gli areali monitorati. Ad oggi si consiglia di non intervenire con nessun tipo di trattamento larvicida in quanto l'oliva non risulta ancora di dimensioni sufficienti ad essere recettiva.

Si consiglia, per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi (**Spintor fly, Eco-Trap** o interventi con strategia attract and kill) e per i produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, di iniziare ad effettuare i primi trattamenti al fine di abbattere il più possibile la prima generazione.

L'utilizzo durante il corso della stagione varia in funzione dell'area trattata. Di norma i trattamenti con strategie attract and kill funzionano efficacemente se l'areale trattato è superiore ai 3 ettari o nei casi di oliveti isolati.

FUNGHI

LEBBRA, OCCHIO DI PAVONE, PIOMBATURA

Dai rilievi dei nostri tecnici si notano ingiallimenti fogliari dovuti a precedenti infestazioni di Cicloconio (*Spilocaea oleaginea*), Piombatura (*Mycocentrospora cladosporioides*) e Lebbra (*Gloeosporium olivarum*).

In questo periodo si consiglia di contattare i tecnici di zona per valutare un eventuale intervento atto a contenere i patogeni sopra menzionati.

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

Per ogni dubbio, o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391.